Progettare la vita indipendente

La valutazione del rischio

tratto da; Sellars C. Crescere nell'autonomia, Vannini, Gussago (BS) 2002

MARY

Mary vive in una centro residenziale con altre tre persone; ha scarse capacità di linguaggio, ma comprende quasi tutto ciò che le viene detto. Le piace fare shopping e spesso si reca a piedi al negozio per comprare caramelle, biscotti e bibite; potrebbe farlo due o tre volte al giorno se non intervenisse nessuno. Mary ha 29 anni e non ha esperienza di rapporti sessuali. Tuttavia, le piace stare in mezzo alla gente, specialmente tra i ragazzi, e a volte sembra flirtare con loro. Recentemente, un nuovo assistente sociale è entrato a far parte del personale del centro; il ragazzo esprime al responsabile degli operatori le proprie preoccupazioni per i rischi posti dal comportamento di Mary.

Il responsabile del centro dovrebbe rispondere con sollecitudine alle preoccupazioni del nuovo operatore; in questo caso ci sono molti rischi da tenere in considerazione. Lo schema che segue indica al responsabile una strategia da seguire.

Valutazione dei rischi

Rischi per Mary

1. Contattare tutte le persone coinvolte nel trattamento di Mary affinché partecipino alla riunione sulla valutazione del rischio

Di questo gruppo fanno parte la madre, la persona responsabile del suo trattamento e tutti gli operatori che l'assistono all'interno del centro (altre quattro persone). Il primo problema pratico consiste nel fatto che la madre di Mary lavora a tempo pieno e che non tutti gli operatori possono partecipare all'équipe contemporaneamente, dal momento che anche gli altri residenti necessitano di controllo e assistenza. L'équipe si potrebbe riunire subito dopo l'ora di cena per andare incontro alla madre. Se si vuole ottenere un input da tutti gli operatori, bisogna mettere in atto un meccanismo per potere avere le opinioni di tutti. Forse, una volta individuati i rischi, il responsabile del centro può chiedere agli assenti di fare una valutazione individuale dei rischi identificati. Dopo avere raccolto tutte le opinioni, il responsabile potrebbe prendere la decisione finale e comunicarla per iscritto a tutte le parti interessate, oltre a spiegare le ragioni di tale decisione. Come quando si discute l'affido di un bambino, bisognerebbe chiedere a tutte le persone coinvolte di esprimere un giudizio e dovrebbe prevalere il punto di vista espresso a maggioranza. Nel caso di una decisione incerta, al responsabile del centro potrebbe spettare il voto decisivo o potrebbe essere ritenuto più appropriato affidare la decisione alla madre di Mary o al responsabile del suo trattamento. Ciò consente che, dopo un'analisi dettagliata dei rischi implicati, ci sia una responsabilità collegiale condivisa per ogni assunzione di rischio. Là dove siano coinvolti i servizi sociali, la responsabilità del coordinamento della valutazione del rischio può spettare a loro. Se questo è vero da un punto di vista legale, non c'è niente che possa impedire ad altri professionisti e/o agli operatori di

attuare le proprie procedure, sia con la collaborazione dei servizi sociali che senza. Infine, la decisione toccherà ai responsabili delle persone con disabilità dell'apprendimento che, nel formulare delle valide valutazioni del rischio, proteggeranno non solo gli interessi dei clienti, ma anche i propri.

- 2. L'équipe sulla valutazione del rischio deve individuare e documentare tutti i rischi possibili
 - a) Rischio di uscire da sola
 - Ha il senso della strada?
 - Corre il rischio di essere investita?
 - È possibile che vaghi e che si perda?
 - b) Rischio di sfruttamento
 - Mary ha scarse capacità di linguaggio. Potrebbe non capire cosa le viene detto.
 - Comprende il valore dei soldi?
 - Come paga, quando acquista qualcosa? Il negoziante si comporterà correttamente con lei?
 - Ci sono probabilità che vi siano persone vicino ai negozi che possono rapinarla?
 - a) Dischip di accora aggradita caccualmente

pinarla?

- c) Rischio di essere aggredita sessualmente
 - L'impressione è che a Mary piacciano gli uomini. Andrebbe con qualcuno che non conosce?
 - A che livello è la sua conoscenza del sesso?
 - Dà l'impressione di essere sessualmente consapevole?
 - Il suo comportamento civettuolo è tale da indurre a pensare che Mary voglia incoraggiare un contatto sessuale?
- d) Rischio per la salute
 - A Mary piace comprare caramelle, biscotti e bibite
 - Se lo fa tutti i giorni, o anche due o tre volte al giorno, corre il rischio di ingrassare e di avere problemi di carie.
- Dopo avere individuato la natura dei rischi, si consideri ora la probabilità dei rischi per Mary
 - a) Rischio di uscire da sola. Da diversi anni Mary si reca a piedi ai negozi del posto. La strada che percorre è tranquilla e i negozi si trovano alla fine di essa. Mary non ha mai tentato di attraversare la strada da sola e non è mai stata vista vagare da sola. Le informazioni sul passato di Mary indicano, dunque, che sebbene non abbia un particolare senso della strada, non cerca di attraversarla da sola e nemmeno di deviare dal solito tragitto. Conosce bene la strada che percorre. Se Mary continua a fare come ha sempre fatto, è improbabile che allontanandosi dal centro corra seriamente il rischio di subire dei danni. Tuttavia, bisogna tenere bene a mente che qualsiasi cambiamento nella struttura stradale, o nel comportamento di Mary, potrebbe modificare enormemente questo rischio. L'aspetto positivo è che probabilmente acquisirà senso di indipendenza e di libertà dall'opportunità di uscire da sola e di acquistare ciò che desidera.

- b) Rischio di sfruttamento. Da anni Mary frequenta i negozi locali. Acquista le cose che vuole scegliendole e afferrandole con le mani e dando al negoziante i soldi necessari a coprire il costo dei suoi acquisti; egli le dice poi quanto spende e le dà il resto. I negozianti la conoscono bene e si comportano correttamente con lei. La zona è tranquilla e molti dei clienti sono anziani. Con ogni probabilità i negozianti interverrebbero se notassero che qualcuno tenta di approfittare della ragazza. La situazione sarebbe ben diversa se i negozi si trovassero in un affollato complesso residenziale con gruppi di giovani nei paraggi. Il rischio sarebbe notevolmente maggiore se i negozianti non conoscessero Mary o se il negozio cambiasse gestione.
- ciano gli uomini, anche se in realtà è piuttosto selettiva nei confronti di chi incontra. Le piace trascorrere del tempo con i residenti maschi del centro e sedere accanto a loro a guardare la televisione. Ridacchia e abbraccia con affetto gli uomini che conosce bene, come i residenti o gli operatori maschi. È molto più diffidente verso le persone che non conosce. Ciononostante, le basta poco per perdere la propria timidezza e in poco tempo tenta già di abbracciare il nuovo assistente sociale.

Mary potrebbe essere a rischio di aggressione sessuale se qualcuno cercasse gradualmente di "conoscerla", ad esempio incontrandola regolarmente quando lei si reca nei negozi e costruendo un senso di familiarità e di fiducia. E comunque, è probabile che Mary non corra rischi più seri di quanto non corra qualsiasi altra donna.

- to non corra qualsiasi altra donna.
- d) Rischio per la salute. Se non è sorvegliata, Mary può recarsi ai negozi due o tre volte al giorno. L'anno precedente è ingrassata di circa tre chilogrammi e durante l'ultima visita dentistica ha dovuto subire tre otturazioni. È evidente che l'abitudine di comprare caramelle, biscotti e bibite sta iniziando ad avere un effetto indesiderato sulla sua salute. Se questi cambiamenti non vengono tenuti sotto controllo, possono arrivare a costituire un problema più serio. Tuttavia, Mary non ha molti hobby e i suoi giri tra i negozi e le cose che compra sono per lei una grande fonte di piacere.

Rischi per le altre persone

Mary non costituisce un rischio per gli altri.

Dall'analisi dei quattro principali campi del rischio per Mary, risulta con evidenza che al momento i primi due non hanno probabilità di destare troppe preoccupazioni. Tuttavia, in entrambi i casi, il livello del rischio per Mary potrebbe aumentare notevolmente se la situazione o il comportamento della ragazza dovessero subire dei cambiamenti. Bisogna, dunque, che questi rischi siano riesaminati con regolarità, anche se al momento non è necessario prendere alcun provvedimento. Gli altri due campi del rischio preoccupano invece maggiormente. Il rischio (c) è forse il più allarmante, poiché vi sono molti campi in cui il rischio per Mary potrebbe essere alto. Se si prende in considerazione questo rischio in rapporto ai fattori analizzati in precedenza, il quadro diventa più chiaro.

Analisi dettagliata del rischio di aggressione sessuale per Mary

Frequenza del rischio

Mary si reca nei negozi molto spesso, quindi il rischio è presente su base regolare e pressappoco quotidiana.

Livello di rischio

La probabilità di diventare vittima di una aggressione sessuale non è molto alta, dato il tipo di zona in cui si trovano il centro e i negozi. Tuttavia, il suo comportamento, la facilità con la quale assume un atteggiamento amichevole e civettuolo potrebbero fare aumentare il livello del rischio per la sua persona.

Possibili esiti

L'esito di aggressione sessuale per Mary è potenzialmente serio. Potrebbe uscire traumatizzata dall'esperienza, contrarre una malattia trasmessa per via sessuale, restare incinta o, nel peggiore dei casi, anche essere uccisa. La sua famiglia e i suoi assistenti ne sarebbero indubbiamente molto angosciati e gli operatori sarebbero eventualmente ritenuti responsabili. Mary potrebbe dovere affrontare la difficoltà di avere un figlio, di subire un aborto o magari anche di vedere il proprio figlio dato in affidamento. È possibile che come risultato dell'aggressione e delle sue conseguenze, possa anche andare incontro a un tale stress da poter avere dei disturbi mentali o tentare il suicidio.

Dall'analisi appena fatta è evidente che si tratta di un rischio potenzialmente serio e al quale fare molta attenzione, anche se la probabilità che si verifichi è quasi certamente bassa. A questo proposito si potrebbero prendere in considerazione un certo numero di strategie.

Gestione del rischio di divenire vittima di abuso sessuale

- 1. Si impedisce a Mary di recarsi nei negozi Vantaggi. Il rischio per Mary è eliminato.
 - Svantaggi. Mary perde la propria libertà e il proprio senso d'indipendenza, oltre all'opportunità di integrarsi con la comunità locale all'interno della quale è conosciuta.
- 2. Mary continua ad andare nei negozi, ma deve essere accompagnata da un operatore.
 - Vantaggi. Mary è al sicuro grazie all'accompagnatore e può ancora godersi le sue passeggiate.
 - Svantaggi. Mary perde la propria indipendenza e questa situazione "tiene legato" un operatore per tutta la durata dello shopping.

Svantaggi. Mary può diventare timorosa verso gli sconosciuti e provare disagio a uscire da sola. Inoltre, può diventare difficile per lei apprendere nuove capacità.

Valutazione dettagliata dei rischi per la salute di Mary

Il rischio (d), relativo all'acquisto di quantitativi eccessivi di caramelle e biscotti, è forse meno grave, ma va comunque affrontato:

Rischio per Mary

Questo tipo di rischio si verifica di frequente, nel senso che la ragazza si reca nei negozi ogni giorno e, talvolta, più volte in uno stesso giorno. Quindi, anche se comprare caramelle e biscotti in sé non costituisce un problema, la frequenza con cui Mary compie questa azione sta già avendo conseguenze sul peso corporeo e sui denti, e potrà infine avere effetti più gravi sulla sua salute.

Rischi per altre persone

Non vi sono rischi per gli altri.

Frequenza del rischio

Mary va nei negozi e compra caramelle e biscotti almeno una volta al giorno.

Livello del rischio

Il livello di rischio immediato è basso. A questo stadio, ciò che Mary compie sembra relativamente innocuo.

Possibili esiti

Mary sta già ingrassando rispetto a prima e le stanno venendo alcune carie. I rischi più a lungo termine hanno potenziali conseguenze più serie. Potrebbe perdere tutti i denti e avere bisogno di protesi; potrebbe ammalarsi di diabete o avere problemi cardiaci. La probabilità di questi esiti più a lungo termine è incerta, ma più Mary consuma quantità eccessive di dolci e aumenta di peso, più è probabile che essi si verifichino.

Gestione dei rischi per la salute

Dall'analisi appena fatta, si evince con chiarezza che il problema non sta tanto in ciò che Mary sceglie di fare, ma piuttosto nella frequenza con cui lo fa. Molti si trovano nella sua stessa situazione: le persone mangiano, bevono o fumano più di quanto dovrebbero idealmente fare per il bene della propria salute. Ma, fino a che punto si dovrebbe intervenire nelle scelte di Mary?

In un certo senso si tratterà di una decisione arbitraria, ma se gli operatori hanno un obbligo di intervento nei suoi confronti, allora forse bisognerebbe iniziare a intervenire nel momento in cui le sue scelte cominciano ad avere effetti ancora non troppo dannosi, per esempio, se acquista peso fino al punto di diventare clinicamente obesa, oppure se il dentista le diagnostica delle carie a ogni visita.

Le strategie per gestire il rischio potrebbero essere:

1. Si impedisce a Mary di recarsi nei negozi

Vantaggi: Mary non può più avere la quantità di dolci che aveva prima e potrebbe quindi dimagrire e avere meno carie.

Svantaggi: Mary perde ancora la propria indipendenza e la propria libertà. Potrebbe cercare dolci e biscotti da qualche altra parte, ad esempio da altri ospiti del centro.

2. Si limita il numero di uscite nei negozi

Vantaggi: Mary ha ancora l'opportunità di fare shopping, ma riducendone la frequenza si garantisce che abbia meno possibilità di comprare dolci e caramelle. Svantaggi: sarà necessario monitorare Mary più da vicino per avere la certezza che non lasci il centro di frequente. Ciò può portare a chiudere la porta a chiave, cosa che influirebbe anche sugli altri residenti. Inoltre, Mary probabilmente si renderà conto che le sue uscite sono state limitate e, di conseguenza, potrebbe comprare un quantitativo maggiore di dolci quando esce.

3. I soldi di Mary vengono controllati, in modo che non possa comprare tante cose

Vantaggi: Mary è ancora libera di uscire e di andare nei negozi, ma l'accesso ai dolci è limitato.

Svantaggi: ciò può limitare la sua capacità di sviluppare in seguito una comprensione migliore del valore dei soldi e del modo con cui gestirli.

4. Si spiegano a Mary quali sono le probabili implicazioni delle sue azioni per la salute e il motivo per cui è necessario limitare l'assunzione di caramelle e biscotti.

Vantaggi: questo approccio consente alla ragazza di mantenere la sua indipendenza e di scegliere per se stessa. Tuttavia, significa anche che potrebbe scegliere di non cambiare le proprie abitudini.

Svantaggi: per Mary può risultare difficile comprendere i rischi in cui si trova e le sue scelte potrebbero non coincidere con ciò che gli altri ritengono essere adeguato e non pericoloso.